



ARTICOLI

La Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri tra tradizione e innovazione in Libreria



Published 3 giorni ago on 17 Gennaio 2020
By Annalisa Nicastro

XXXVII Seminario di Perfezionamento
Venezia, Fondazione Giorgio Cini, 28 – 31 gennaio 2020
Tradizione e innovazione in libreria

Dal 28 al 31 gennaio 2020 si terrà a Venezia, presso la Fondazione Giorgio Cini sull'Isola di San Giorgio Maggiore, il 37esimo Seminario di Perfezionamento della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri, consueto e atteso appuntamento organizzato dalla Fondazione Umberto e Elisabetta Mauri in collaborazione con Messagerie Libri e Messagerie Italiane, l'Associazione Librai Italiani, l'Associazione Italiana Editori e il Centro per il Libro e la Lettura. Saranno quattro giornate di approfondimento sulla gestione, l'assortimento, il servizio, la creatività e l'innovazione in libreria per confrontarsi sul presente e sul futuro del libro.

L'intento è quello di ridefinire attraverso strumenti di analisi e conoscitivi sempre più aggiornati la figura professionale del libraio, favorendo così la continuità di un percorso formativo che nel rispetto dell'identità originaria gli consenta di riconoscere e anticipare i nuovi ritmi della produzione e della circolazione del libro. Per essere librai non basta essere delle persone colte o degli abili commercianti o dei manager accorti, essere librai significa soprattutto avere la capacità di trasmettere la curiosità e la sensibilità per un mondo fatto di storie che rimandano ad altre storie senza soluzione di continuità.

Nella giornata inaugurale di **martedì 28 gennaio**, dopo i saluti di benvenuto e la presentazione del programma del Seminario sono previsti gli interventi di Chiara Valerio (Marsilio Editori) Essere o non essere (un libraio)?, Pier Luigi Celli La lettura come cura dei disagi della carriera e Gian Arturo Ferrari Ragazzo italiano.

Il giorno seguente, **mercoledì 29 gennaio**, il Seminario prosegue con diversi interventi dedicati al tema "La gestione, l'assortimento e il servizio in libreria". Sono previsti i contributi di Gian Luca Marzocchi (Università di Bologna) Brand Equity: il valore e i valori di una marca, Angelo Paletta (Università di Bologna) Valore economico aggiunto della libreria, Edoardo Scioscia (Libraccio) e Mirco Dordolo (Libraccio) Il budget: dalla teoria alla pratica.

Nel pomeriggio si proseguirà con due interessanti contributi internazionali: Steffen Burmeister (Libri), Essere competitivi rispetto all'e-commerce: quali strumenti offre il grossista ai librai? e Hartmut Falter (Mayersche) Essere competitivi: il caso Mayersche Buchhandlung. Dopo la relazione del giornalista argentino Pablo Gianera (La Nacion), interverrà Giuseppe Laterza (Editori Laterza) Una ciliegia tira l'altra. L'assortimento visto dall'editore.

"Creatività e innovazione in libreria" sarà il tema della giornata di **giovedì 30 gennaio** e il centro dei contributi di Roberto Liscia (netcomm) Il nuovo consumatore in equilibrio tra tradizione e nuove tecnologie, Giorgia Russo e Matteo Baldi (ibs.it) Un profilo da libraio. I Social per la libreria, Sandro Ferri, Sandra Ozzola e Eva Ferri (Edizioni e/o) La transizione generazionale in una casa editrice, Luca Domeniconi e Romano Montroni La parola ai librai! Nel pomeriggio James Daunt (Waterstones) e Michael Busch (Thalia), moderati da Alberto Rivolta (Feltrinelli) parleranno dello Sviluppo di due grandi catene di librerie; Stefano Quintarelli (imprenditore e scrittore) di Capitalismo immateriale – le tecnologie digitali ed il nuovo conflitto sociale; Andrea Pontremoli (Dallara) di Perché l'innovazione non è tecnologia.

Venerdì 31 gennaio il tradizionale appuntamento della Giornata Conclusiva, curato da Achille Mauri e coordinato da Stefano Mauri e Giovanna Zucconi, sarà dedicato al tema "Le grandi sfide".